

## Attenzione a tutto il personale del Majorana

Martedì 28 aprile dalle 8.00 alle 17.00 si svolgeranno presso la nostra scuola le elezioni per il Consiglio Superiore Pubblica Istruzione. Risulta particolarmente importante la partecipazione alle elezioni in un momento così legato alle agitazioni sindacali sul DDL Buona Scuola .

Il **Consiglio nazionale della pubblica istruzione** è un organo collegiale della scuola a livello centrale, istituito dal DPR n° 416 del 31 maggio 1974.

Pertanto ha sede a Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il D. lgs 233/1999 attribuisce al Consiglio superiore della pubblica istruzione i ruoli di:<sup>[6]</sup>

- "garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale dell'istruzione";
- "supporto tecnico-scientifico riguardante "istruzione universitaria, ordinamenti scolastici, programmi scolastici, organizzazione generale dell'istruzione scolastica e stato giuridico del personale)".<sup>[8]</sup>

**Il Consiglio formula pareri obbligatori sulle politiche del personale della scuola, sulla valutazione e sull'organizzazione generale del sistema scolastico nazionale, sugli *standard* nazionali dell'istruzione. Inoltre, il Consiglio è chiamato a dare un parere sulle proposte sottopostegli dal ministro in carica e ad esprimersi anche autonomamente su materie legislative riguardanti la pubblica istruzione. Può commissionare indagini conoscitive e farne relazione al ministro. Quindi il CSPI è un organo consultivo, che esprime pareri, anche di propria iniziativa, sui provvedimenti del Ministero. Questo consente, ai rappresentanti eletti, di essere interpellati di diritto prima dell'approvazione di decreti e leggi sulla scuola.**

### Storia del cspi

Nel 2013 il Cspi (Consiglio Superiore Pubblica istruzione) allora Cnpi viene abolito, con un atto autoritario senza precedenti. Su richiesta di diversi sindacati sono stati coinvolti il Consiglio di Stato e il TAR del Lazio che a dicembre scorso mettevano fine alla controversia intimando al Miur la convocazione delle elezioni per comporre il Cspi.

### L'importanza del voto

Adesso è importante che la scuola – i docenti, le professioni Ata, i dirigenti – dimostri alle burocrazie ministeriali che democrazia, rappresentanza, diritto di parola sono i pilastri del vivere civile. La scuola ha già detto di non voler subire imposizioni

dall'alto con la partecipazione massiccia al voto per le Rsu. Il 28 aprile questa partecipazione va replicata. Saranno comunque eletti a suffragio universale 18 rappresentanti, così suddivisi:

- 1 per la scuola dell'infanzia (candidabili 2)
- 4 per la primaria (candidabili 6)
- 4 per la secondaria di primo grado (candidabili 6)
- 3 per la scuola secondaria di secondo grado (candidabili 4)
- 2 per i dirigenti scolastici (candidabili 3)
- 1 per il personale ATA (candidabili 2)
- 3 per le scuole di lingua tedesca, slovena, e francese (candidabili 2 per minoranza linguistica indipendentemente dal settore professionale).
- **altri 18 saranno di nomina ministeriale.**

**Queste elezioni sono state indette in tutta fretta**, determinata dalla stupefacente incompetenza del MIUR, in primis del Ministro Giannini, che doveva provvedere all'indizione delle elezioni entro il 31/12 /2014 e che si "è dimenticata". dell'obbligo previsto dalla legge (decreto Madia) e ribadito dai vari ricorsi fatti al TAR del Lazio. Così, dopo l'ultima sentenza del TAR, il MIUR si è trovato obbligato ad indire in fretta e in furia e con allarmante superficialità le procedure elettorali dando di fatto solo pochi giorni alle associazioni e ai sindacati che intendono partecipare alle votazioni per preparare liste e programmi.

### **Orario delle votazioni**

Dalle ore 8.00 alle ore 17.00

### **Chi vota**

Tutto il personale scolastico in servizio nelle scuole statali: docenti, Ata e dirigenti scolastici. Possono votare anche i supplenti con nomina annuale o fino al termine delle lezioni. Ogni elettore vota per eleggere uno o più rappresentanti relativi alla propria componente.

### **Dove si vota**

Presso la sede dell'istituzione scolastica in cui il personale scolastico presta servizio nel giorno delle elezioni. I dirigenti e il personale educativo e il personale ATA dei convitti ed educandati eserciteranno il voto presso le sedi delle istituzioni scolastiche appositamente individuate dagli Uffici Scolastici Regionali.

### **Come si vota**

Contrassegnando con una croce il numero romano che individua la lista prescelta nella scheda elettorale. È possibile esprimere anche le preferenze. Il numero delle preferenze esprimibili è pari al numero dei rappresentanti da eleggere per ciascuna componente.

Lo **scrutinio** si effettuerà presso le singole istituzioni scolastiche al termine delle operazioni di voto. I risultati di ogni singolo seggio saranno trasmessi alla commissione elettorale centrale istituita presso il Miur che procederà al conteggio finale e alla conseguente attribuzione dei posti alle singole liste e ai relativi candidati.

\*\*\*\*\*

.